



Osservatorio Salute Lavoro – ERIS Università di Napoli Federico II

*Salute e sicurezza in azienda e
corretta gestione dei prodotti chimici*

Benevento, 3 Marzo 2016

Pasquale Lama
p.lama@erisconsultant.it



Prodotti chimici

Introduzione nuovo contesto normativo europeo



Prodotti chimici

Introduzione nuovo contesto normativo europeo

© Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006

- Gestione sostanze Chimiche

© Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008

- Classificazione etichettatura e imballaggio sostanze e miscele

© Regolamento (UE) n. 453/2010 e n. 830/2015

- Schede dati di Sicurezza

Regolamento REACH CE n. 1907/2006

*Registration, Evaluation and
Authorisation of Chemicals*
per la corretta gestione delle
sostanze chimiche



Regolamento REACH

Principi base:

- I. Tutela della la **salute umana** e il rispetto **dell'ambiente**.
- II. Massima **trasparenza nella diffusione** lungo la catena di approvvigionamento delle notizie ed informazioni raccolte



Regolamento REACH

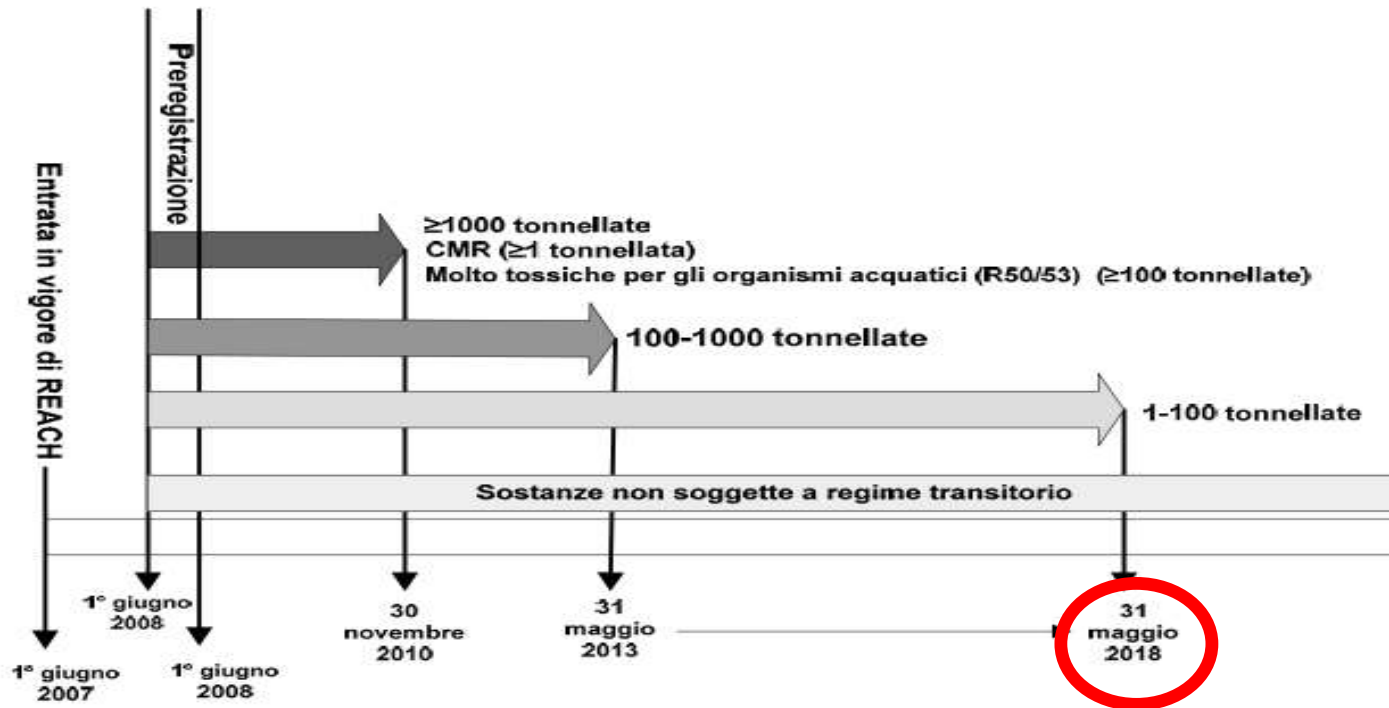
Principi base:

- I. Conferire una maggiore **responsabilità**
- II. Dimostrare direttamente la **sicurezza dei propri prodotti**,
- III. Invertire **l'onere della prova** dalle istituzioni pubbliche ai produttori di sostanze chimiche.

...13.441 sostanze



Regolamento REACH



Dal 1 giugno 2008 vale il principio

“no data, no market”

Regolamento CLP CE n. 1272/2008

*Classificazione, etichettatura e
imballaggio delle sostanze e
delle miscele*



Regolamento CLP

- I. Si applica nell'ambito della **fornitura** e **nell'uso di sostanze** chimiche;
- II. È destinato sia ai **lavoratori** che ai **consumatori**;
- III. Introduce **nuovi criteri** di classificazione dei prodotti chimici;
- IV. **Nuova etichettatura** per la comunicazione dei potenziali pericoli.



Regolamento CLP

Il regolamento CE n. 1272/2008 si compone di: 62 Articoli e 7 Allegati

Titolo II – Classificazione dei pericoli



Titolo III – Comunicazione dei pericoli (etichetta)



Titolo IV – Imballaggio



Regolamento CLP

27 Classi di Pericolo sulla base della tipologia di pericolo

Pericoli Fisici

2.1 Esplosivi



2.2 Gas infiammabili



2.3 Aerosol infiammabili

2.4 Gas comburenti

2.5 Gas sotto pressione



2.6 Liquidi infiammabili

2.7 Solidi infiammabili

2.8 Sostanze autoreattive

2.9 Liquidi piroforici

2.10 Solidi piroforici

2.11 Sostanze autoriscaldanti

2.12 Sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabili

2.13 Liquidi comburenti

2.14 Solidi comburenti

2.15 Perossidi organici

2.16 Corrosivi per i metalli



Regolamento CLP

27 Classi di Pericolo sulla base della tipologia di pericolo

Pericoli per la Salute

3.1 Tossicità acuta

3.2 Corrosione/irritazione sulla pelle

3.3 Grave danno oculare/Irritazione oculare

3.4 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea



Regolamento CLP

27 Classi di Pericolo sulla base della tipologia di pericolo

Pericoli per la Salute

3.5 Mutagenicità per le cellule germinali

3.6 Carcinogenicità

3.7 Tossicità riproduttiva

3.8 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

3.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

3.10 Pericolo in caso di aspirazione



Regolamento CLP

27 Classi di Pericolo sulla base della tipologia di pericolo

Pericoli per l'Ambiente

Pericolo per l'ambiente acquatico - Tossicità acuta

Pericolo per l'ambiente acquatico - Tossicità cronica



Regolamento CLP

Cosa cambia...

CLP 2015:

AGISCI SUBITO!



VECCHIA ETICHETTA



NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione e ingestione.
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione e ingestione



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

DPD

NUOVA ETICHETTA

ATTENZIONE

AVVERTENZA



PITTOGRAMMI

INDICAZIONI DI PERICOLO • Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

FRASI H

FRASI EUH

CONSIGLI DI PRUDENZA • Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un **CENTRO ANTIVELENI** o un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.








FRASI P

CLP

Regolamento CLP

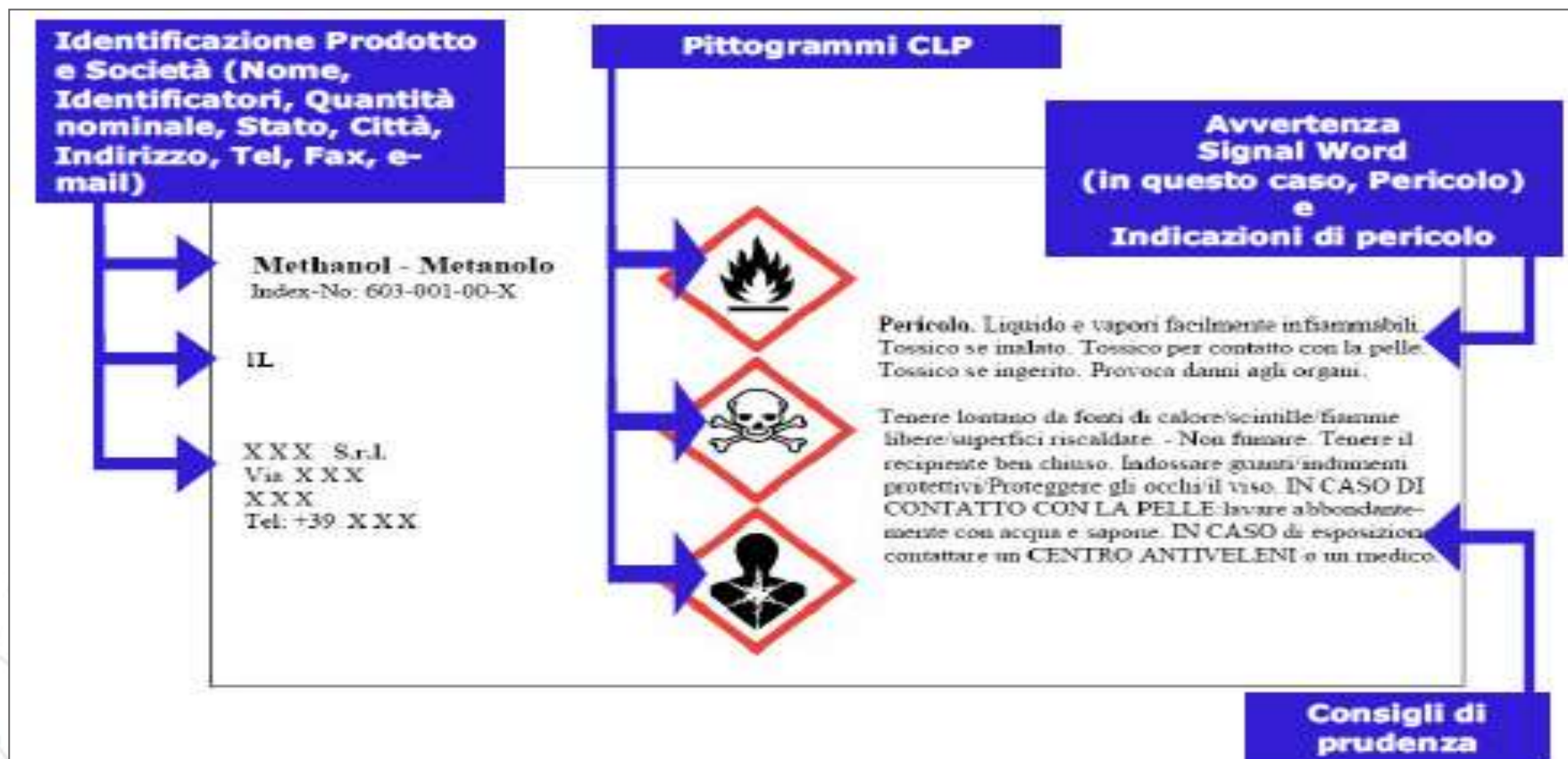
Cosa cambia...

Orale:

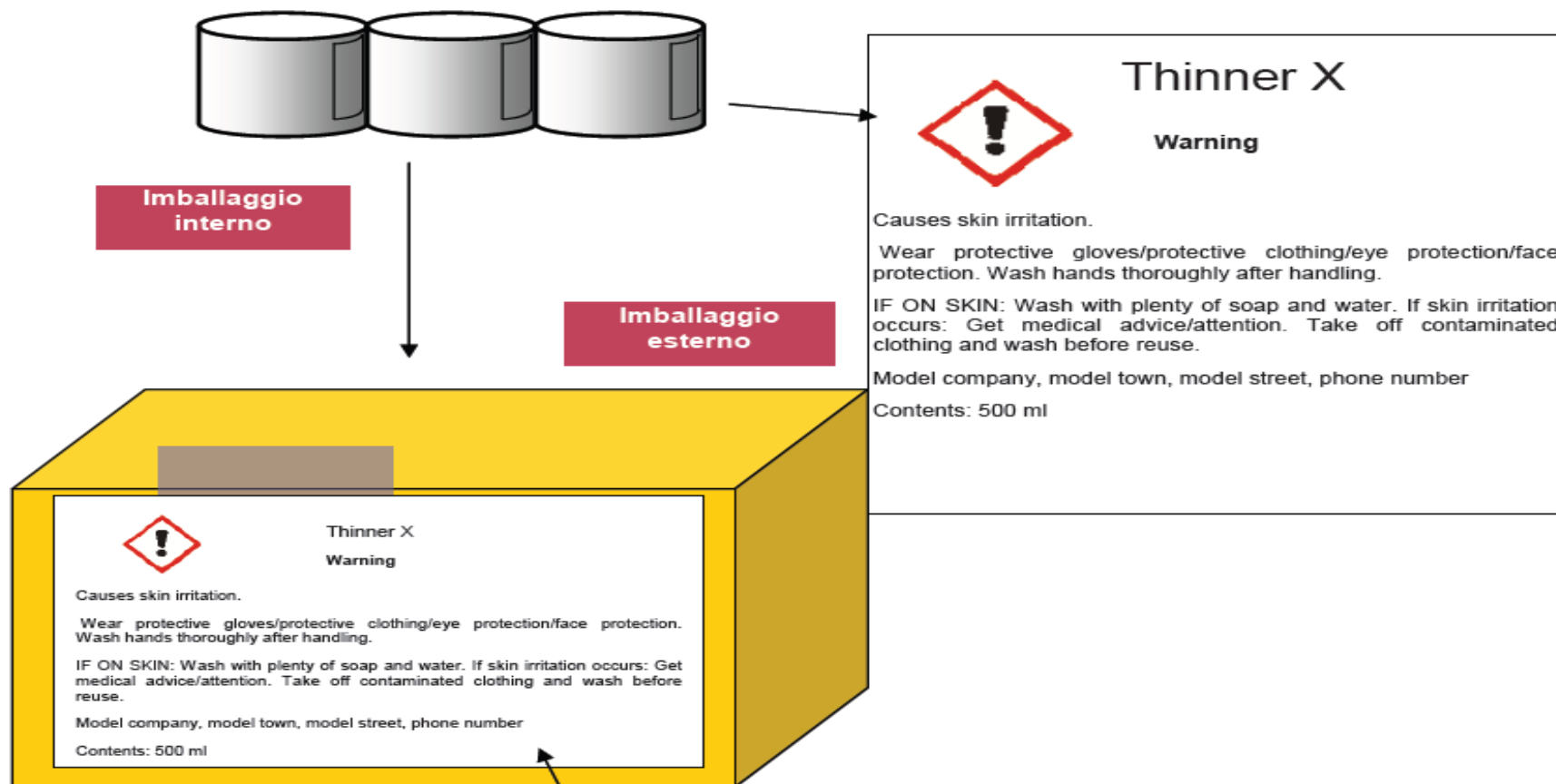
						
DSP	T ⁺ R28	T R25	X _n R22			
LD ₅₀	≤5	5-25	25-50	50-200	200-300	300-2000
CLP	Cat. 1 (H300)	Categoria 2 (H300)	Categoria 3 (H301)		Categoria 4 (H302)	
						

Etichettatura

L'etichetta deve avere **dimensione e spaziatura** tale da rendere chiaramente **leggibili gli elementi di etichettatura**



Imballaggio



Etichetta a norma del CLP richiesta sull'esterno della scatola in quanto il pericolo non è contemplato dalle norme per il trasporto

Regolamento SDS UE n. 453/2010 UE n. 830/2015

*Compilazione delle
Schede di Sicurezza*



Regolamento SDS

I. Criteri per **compilazione** delle schede di sicurezza

II. Il **contenuto** delle 16 sezioni

III. Modalità di **trasmissione** delle informazioni



Regolamento SDS

- I. **1° Giugno 2015** SDS secondo Regolamento [UE n. 830/2015](#);
- II. SDS prima del 1° Giugno 2015 secondo il Regolamento [UE n. 453/2010](#) (se non necessitano di aggiornamenti, fino al **1 Giugno 2017**)



Ricapitolando...

REACH

Informazioni

Chimico/fisiche

Tossicologiche

Usi identificati

Condizioni operative

Misure di gestione

CLP

Classificazione

Etichettatura

Imballaggio

SDS

Comunicazione

Informazione

Prodotti chimici

Contesto normativo nazionale

© D.Lgs 81/08 Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro

- **Titolo IX Sostanze Pericolose**

- **Capo I – Agenti Chimici**
- **Capo II – Agenti Cancerogeni e Mutageni**
- **Capo III - Amianto**



Prodotti chimici

Effetti

⊙ Rischio per la Salute

- **Malattie da esposizione**

⊙ Rischio per la Sicurezza

- **Infortunio o incidente**

⊙ Vie di esposizione

- **Inalatoria**
- **Dermica**
- **Orale**



Regolamenti Europei e D.Lgs 81/08 e D.Lgs 152/06



D.Lgs 81/08

Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

- Valutazione del **rischio chimico**
 - *Conoscenza delle proprietà chimico/fisiche e tossicologiche*
 - *Usi identificati*
 - *Scenari di esposizione*
 - *Misure di gestione del rischio e condizioni operative*
- Migliore **comunicazione** dei pericoli
 - *Etichettatura*
 - *Schede di sicurezza*



D.Lgs 152/06

Testo Unico Ambientale

- Conoscenza della **tossicità ambientale**
- Effetti nei vari **comparti ambientali**
- Info su **rilascio** ambientale
- Elementi nella **classificazione rifiuti**



Ricapitolando

Produttore



Utilizzatore



Regolamento REACH

D. Lgs 81/08

Regolamento CLP

D. Lgs 152/06

Regolamento SDS



Conclusioni



- I. Maggiore **tutela** dei **lavoratori** e degli utilizzatori **professionali**
- II. Migliore **comunicazione** dei pericoli (**consumatori**)
- III. Maggiore protezione dell'**ambiente** e gestione **rifiuti**
- IV. Regolamenti come **valore aggiunto** per i **propri prodotti**
- V. **Collaborazione** degli Stati Membri per la condivisione delle informazioni (**es. formaldeide**)





Grazie per l'attenzione

Pasquale Lama

OsservatorioSaluteLavoro – ERIS

p.lama@erisconsultant.it

